

Alcune indicazioni utili per la corretta scrittura dei Risultati di Apprendimento Attesi (RAA)

Affinché sia correttamente costruito un risultato di apprendimento atteso deve includere 3 componenti:

1. un **VERBO** che indichi l'azione con cui lo studente deve dimostrare l'apprendimento acquisito (evitare di usare verbi troppo generici e vaghi come "conoscere" o "sapere" che sono variamente interpretabili e non consentono un chiaro riconoscimento e una precisa misurazione del livello di apprendimento richiesto);
2. l'**OGGETTO** dell'apprendimento, che unito al verbo prescelto individua «cosa» ci si attende che lo studente sappia o sappia fare al termine dell'intervento formativo;
3. il **CONTESTO** in cui si inserisce l'oggetto di apprendimento, delimitandone l'estensione e il campo di applicazione (oppure l'obiettivo dell'azione richiesta).

Esempi:

- | (Verbo) | (Oggetto) | (Contesto) |
|---------------------|---|---------------------------------------|
| 1. Analizzare..... | l'impatto che le scelte di Operations Management hanno... |sulla "Triple Bottom Line". |
| 2. Identificare ... | i principali prodotti e servizi offerti dalle banche d'investimento | ai clienti istituzionali e corporate. |

Quando si scrivono i risultati di apprendimento attesi al termine di un modulo formativo è utile tenere in mente le seguenti indicazioni:

- ✓ **Formulare frasi il più possibile sintetiche, utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile** che consideri la prospettiva dello studente (può essere utile, a questo scopo, far leggere a un collega o a un soggetto esterno le frasi formulate in modo da verificare se la comprensione sia agevole e immediata).
- ✓ **Selezionare un solo verbo per ciascun RAA** ed evitare, per quanto possibile, di utilizzare il medesimo verbo in più RAA.
- ✓ **Assicurarsi che i risultati siano descritti in modo da riflettere il livello di apprendimento richiesto** dello specifico contenuto/"oggetto" a cui essi si riferiscono¹.
- ✓ **Accertarsi che i risultati siano formulati in modo da essere adeguatamente osservabili e misurabili** (attraverso i metodi di valutazione previsti, che devono poter verificare se lo studente abbia raggiunto ciascuno dei risultati attesi).
- ✓ Evitare di formulare descrizioni troppo generiche o, viceversa, troppo specifiche.
- ✓ **Identificare e riportare solo i più importanti e significativi risultati di apprendimento attesi** (generalmente ogni insegnamento deve prevedere da 3 a 6 per ciascuna categoria) ed evitare di caricare di troppi significati e contenuti uno singolo RAA.
- ✓ Per gli insegnamenti obbligatori di corso di studio, verificare che i RAA formulati siano inquadrabili nell'ambito dei risultati di apprendimento dell'area disciplinare di riferimento previsti dal Corso di Studio (o dei Corsi di Studio) cui l'insegnamento afferisce.
- ✓ Generalmente, in un insegnamento di base di triennio tende a esservi una predominanza di RAA del tipo A ("Conoscenza e comprensione") rispetto a quelli di tipo B, mentre in un insegnamento di corso magistrale biennale c'è
- ✓ un maggiore equilibrio o, eventualmente, una predominanza di RAA del tipo B ("Capacità di applicare Conoscenza e comprensione").

¹ A questo riguardo è opportuno selezionare il verbo appropriato che identifichi il livello "cognitivo" desiderato (che dipende dai contenuti proposti ma anche dal tipo di percorso di studio a cui si riferisce l'insegnamento e dalla collocazione prevista nel piano studi): occorre perciò **domandarsi se allo studente è richiesto di ricordare e saper riconoscere un determinato contenuto, o di saper analizzarlo, applicarlo, valutarlo, etc.** I livelli possono essere differenti e di complessità crescente e la loro corretta esplicitazione può essere facilitata dall'uso di verbi corrispondenti, attinti dalle Tassonomie predisposte in letteratura e messe a disposizione.